

MODULARE  
B.C.A. - 55

*Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI  
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot. n. 8660 del 6.3.97 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato **Chiesa Beata Vergine Maria La Nova**, sito in provincia di **Teramo**, comune di **Cellino Attanasio**, segnato in catasto al foglio 19 particelle **B e 248**, confinanti con mappali n. 249 e Piazza Umberto I, come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art. 1 della citata legge;

RITENUTO che l'immobile medesimo e' da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprieta' ecclesiastica;

RITENUTA l'opportunita' di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

D E C R E T A

l'immobile denominato **Chiesa Beata Vergine Maria La Nova**, meglio individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 1 della citata legge 1 giugno 1939, n. 1089 ed e', pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprieta' sopra individuata ed al Comune di **Cellino Attanasio**.

A cura del competente Soprintendente esso verra', quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalita' di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 10 SET. 1997

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Mario Serio

(cell)  
DS

Rep. 40656





MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

UFFICIO del TERRITORIO

TERAMO

UFFICIO DEL TERRITORIO DI Teramo

SEZIONE DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

CRASCIZIONE DI

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI Teramo

- 1 DIC 1997

Prot. N. 1566/4630

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG. MM. AA. <u>01 DIC. 1997</u>	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <u>18</u>	N. REGISTRO GENERALE <u>13087</u>	N. REGISTRO PARTICOLARE <u>9145</u>
--	--	--------------------------------------	--

QUADRO A

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI PER L'ABRUZZO  
L'AQUILA

049762 20 DIC. 97

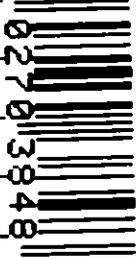
DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE Atto Amministrativo

DATA 10-9-97 NUMERO DEL REPERTORIO 40656

PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE SEDE 2 Ministero per i Beni Culturali e Ambientali  
Roma

PROVINCIA RM Codice Fiscale 80441740588



DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE

SPECIE

DESCRIZIONE Decreto Ministeriale di vincolo CODICE 404

SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE  DIFFERITA  DAL GG. MM. AA.

FOGLIO INFORMATIVO FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA

PRESENZA DI CONDIZIONE  PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO

DATI PER ATTI MORTIS CAUSA

DATA DI MORTE: GG. MM. AA. SUCCESSIONE TESTAMENTARIA  RINUNZA O MORTE DI UN CHIAMATO

ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFERIMENTO DATA GG. MM. AA. NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE

PARTI LIBERE RELATIVE A: QUADRO A  QUADRO B  QUADRO C

RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorità emittente) COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

INDIRIZZO 17 DIC 1997

RISERVATO ALL'UFFICIO

ESEGUITA LA FORMALITA':

ESATTE LIRE Quattro

IL CONSERVATORE  
IL CAPO DEL SERVIZIO DI CARLO  
Dir. Trib. Giuseppe

PAGHE

UNITA' NEGOZIALI

SOGGETTI A FAVORE

SOGGETTI CONTRO

ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.

PREL. A DEBITO ART. N.

IMPOSTA IPOTECARIA L.

SOPRATTASSA L.

PENA PECUNIARIA L.

SCILLO L.

TASSA IPOTECARIA L.

TOTALE GENERALE L. Quattro



## RELAZIONE STORICA ARTISTICA

La Chiesa S. Maria la Nova (l'Annunziata) è situata nel centro storico di Cellino Attanasio, un antico borgo che ha origini fin dai tempi dei Romani, del paganesimo, infatti un tempio dedicato al dio Mercurio sorto sul colle di S. Marco, ha dato il nome al paese. Era infatti detto il Cilleno, Mercurio secondo la mitologia nato sul monte Cillene da cui il nome Cellino.

La Chiesa in stile romanico è composta da un'ampia navata centrale e da una laterale che si trova alla destra di chi entra dal portone principale.

L'altare maggiore è una pregevole opera barocca in legno a sinistra del quale troviamo una colonna di pietra con capitello riccamente istoriata a basso rilievo, in alto ci sono i simboli degli evangelisti e ciascuno reca scolpite le prime parole del proprio vangelo. A destra dell'altare troviamo la custodia degli olii santi, sopra questa frammenti di scultura riprendono il motivo della facciata con relative statuette, forse anticamente era adibita alla custodia della SS. Eucarestia.

In fondo alla navata laterale c'è un altare detto del SS.mo Sacramento, anch'esso in legno scolpito ma in forme rinascimentali con, colonnine timpani e statuette sempre in legno, la parte inferiore però proviene da un'altro altare per questo stona con l'insieme.

Nella Sagrestia è custodita una croce d'argento della scuola di Nicola di Guardiagrele con figure degli Evangelisti datata 1518.

Altre opere d'arte quali: un polittico di Jacobello da Fiore, 4 quadri di cui 2 del pittore De Litis che ha lavorato anche nella cattedrale di Atri, un reliquiario della S. Croce a forma di croce sono custoditi nel Museo Regionale Abruzzese nel castello dell'Aquila.

Nel coro dietro l'altare maggiore si trova il monumento di Giovanni Battista Acquaviva, raffigurato giacente sul sepolcro con due angeli reggitemma di buone forme del rinascimento toscano.



Sulla facciata principale il portale romanico è di particolare interesse per gli elementi che lo compongono: colonne ritorte, arabeschi in pietra che fanno da corona al sesto dell'arco, fini intagli del rosone che lo sovrasta.

Sull'alto del timpano è posta la statuetta dell'Eterno Padre, mentre ai lati del portale troviamo le statue dell'Annunziata e del San Gabriele Arcangelo.

Nella lunetta troviamo copia dell'Annunciazione del Beato Angelico in ceramica di Castelli, di recente fattura.

Il leone rampante posto sulla sommità dell'arco del portale può avere presumibilmente due origini, la prima potrebbe rappresentare il potere degli Acquaviva, come immagine di forza e perciò di dominio, la seconda può essere indice della giurisdizione dell'Abbazia di Montecassino sulla parrocchia di Cellino che durò fino al 1852, quando con decreto di Pio IX e Ferdinando II, passò al Vescovo di Penne.

Ai lati del portale troviamo due iscrizioni in caratteri gotici dove sono menzionati i nomi dei procuratori che ne curarono l'erezione.

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Arch. Giovanni Bulian)

**VISTO:**  
IL DIRETTORE GENERALE

10 SET. 1937